

COMUNICATO
del Consiglio di amministrazione dell'INRiM
del 30 gennaio 2026

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
10:00	1.01	Apertura della seduta			
	1.01.01	Approvazione dell'Ordine del giorno	✓	1.1.1	
	1.01.02	Calendario prossime sedute			
	1.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	✓	1.1.3	
10:15	1.02	Comunicazioni			
10:30	1.03	Punti di discussione			
	1.03.01	PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028	✓	1.3.1	Balbo
	1.03.02	Determinazione degli indicatori e target relativi agli obiettivi generali dell'Istituto per l'anno 2026	✓	1.3.2	Balbo
11:30	1.04	Contratti e appalti	✓		
11:45	1.05	Convenzioni	✓		
12:30	1.06	Varie ed eventuali			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

1.02 Comunicazioni

Del Presidente:

- Il **1° gennaio 2026** si è aperto un anno speciale per l'INRiM: vent'anni fa nasceva l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, frutto dell'incontro di due realtà storiche della ricerca in Italia, l'Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" e l'Istituto di Metrologia "Gustavo Colonnetti" del CNR. Celebrare questo anniversario significa ricordare non solo un passaggio istituzionale, ma soprattutto un'idea: quella di riunire sotto un'unica Istituzione competenze, tradizioni scientifiche e visioni, costruite nel tempo e profondamente radicate nella storia del nostro Paese. Questo anniversario è quindi un momento per riconoscere l'importanza dell'evento e valorizzare questa eredità comune, consapevoli che i vent'anni dell'INRiM

poggiano su fondamenta ben più antiche, fatte di persone, idee e impegno scientifico che costituiscono ancora oggi il fondamento dell'identità dell'INRiM.

- Alla fine dell'anno scorso vi sono state alcune interlocuzioni istituzionali tra la Presidenza e la Direzione generale Ricerca e Innovazione della Commissione europea e, in particolare, la dott.ssa Maria Cristina Russo, Vicedirettrice generale per l'Innovazione, la prosperità e la cooperazione internazionale e Direttrice ad interim dell'Unità "Prosperity" (RTD.E). Nell'ambito di quest'ultima, la sotto-unità RTD.E1 "*Industrial research, strategy and coordination*" si occupa della metrologia. La dott.ssa Russo ha quindi promosso un incontro con la dott.ssa Doris Schroecker, Head of Unit of RTD.E1, a Bruxelles il 6 febbraio 2026. All'incontro parteciperanno il Presidente, il Direttore scientifico e il nostro Technology Transfer Officer.
- Il 12 e il 13 gennaio scorsi sono state sottoscritte con il Politecnico di Torino due Convenzioni per l'erogazione di un contributo in denaro da destinare, rispettivamente, al finanziamento di n. 1 borsa di studio per il Dottorato di ricerca in Fisica "*Quantum enhanced measurements and innovative quantum measurement paradigms*" – 41° ciclo, e di n. 1 borsa di studio per il Dottorato di ricerca in Energetica "*Metrology for hydrogen vehicles – study of novel methodologies and standards for the development and investigation of hydrogen quality sensors*"- 41° ciclo.
Entrambe le borse sono aggiuntive rispetto alla Convenzione Quadro stipulata con il Politecnico di Torino per i cicli 39°, 40° e 41°.
La prima borsa è stata proposta dal Dott. Ivo Degiovanni e sarà finanziata su fondi del progetto Horizon Europe – Qu Test mentre la seconda borsa è stata proposta dal Dott. Vito Fernicola e sarà finanziata su fondi del progetto MAESTRI finanziato dal MASE nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Del Direttore generale:

- Ripresa delle trattative sindacali: il prossimo 19 febbraio è previsto il primo incontro con le organizzazioni sindacali per la ripresa delle trattative relative alla contrattazione 2026. L'avvio del confronto con impostazione anno su anno rappresenta un segnale positivo.
- Il Collegio dei Revisori, lo scorso 15 gennaio, ha dato parere favorevole alla prosecuzione della procedura di controllo per i contratti 2024 e 2025 del personale tecnico amministrativo, livelli IV-VIII, e per il contratto 2025 del personale di ricerca, livelli I-III. Le ipotesi saranno trasmesse ai Ministeri vigilanti per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001.
- La relazione annuale 2025 della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Istituto, dott.ssa Anna Galletti, è stata trasmessa - ai sensi della L. 190/2012 - all'Organismo Indipendente di Valutazione e al Consiglio di Amministrazione. Il documento è disponibile nella sezione ["Amministrazione Trasparente - Prevenzione della Corruzione"](#) del sito web istituzionale.

oooooooooooo

1.03.01 PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Il PIAO è il documento unitario di programmazione per le pubbliche amministrazioni che, per gli enti di ricerca, tenuto conto della loro specifica *mission* istituzionale - la creazione di nuova conoscenza e il suo

trasferimento alla collettività - assume un ruolo ancillare rispetto al Piano Triennale di Attività (PTA), che definisce la programmazione scientifica.

Al PTA, documento principale di indirizzo strategico, si affiancano inoltre il Bilancio di previsione 2026, approvato nel dicembre scorso, che assicura la copertura finanziaria necessaria all'attuazione degli obiettivi strategici, e il Piano del fabbisogno del personale (PdF), approvato a luglio 2025, che costituisce un tassello fondamentale della programmazione, dato il ruolo cruciale rivestito dalle risorse umane nelle attività scientifiche e amministrative dell'Ente.

Al PIAO sono allegati i seguenti documenti:

- All. 1 - Programmazione degli obiettivi operativi di performance 2026-2028 dell'Area Management & Service

Contiene l'elenco completo degli obiettivi di performance; è destinato a temperare l'esigenza di mantenere la focalizzazione del PIAO sui soli obiettivi di valore pubblico con quella di sottoporre l'intera programmazione al Consiglio di amministrazione, eliminando rischi di autoreferenzialità. L'allegato potrà essere aggiornato in corso d'anno.

- All. 2 - Gender Equality Plan 2026-2028

Predisposto per facilitare l'attività di controllo da parte degli organismi comunitari, sintetizza e rappresenta unitariamente gli obiettivi di parità di genere e lotta alla discriminazione presenti nel PIAO.

- Allegato unico alla sezione 2.1 - Mappatura dei processi a rischio corruttivo e misure per il trattamento del rischio

La mappatura si basa sulle tre missioni dell'Ente e collega i processi amministrativi alle attività che dalle missioni derivano.

Tra le principali novità:

- *inserimento* degli elementi più importanti e significativi del PdF, approvato nel 2025, caratterizzato da una forte prospettiva strategica. Una parte significativa, superiore al 50%, della programmazione ha già trovato attuazione nel secondo semestre dell'anno passato;
- *rafforzamento* degli obiettivi di performance della ricerca, attraverso l'introduzione di specifiche metriche di valutazione, in linea con gli indirizzi del Direttore Scientifico e orientate a una misurazione sempre più focalizzata sull'impatto delle attività di ricerca;
- *recepimento*, negli obiettivi di performance, delle esigenze emerse nel ciclo di incontri che la Direzione generale ha tenuto con i/le responsabili di U.O. per il miglioramento dei servizi offerti dall'Area M&S;
- *revisione* sostanziale della sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, a cura della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Anna Galletti. L'impostazione abbandona un approccio prevalentemente focalizzato sui processi di acquisto, approdando a una visione più ampia, orientata alla trasparenza e alla prevenzione di comportamenti non consoni ai valori pubblici nell'ambito della ricerca. Pur trattandosi di una prima applicazione di tale approccio, l'impostazione adottata risulta innovativa e di particolare interesse.

Anche questi aggiornamenti confermano la volontà dell'Istituto di perseguire il miglioramento continuo, in un'ottica di sempre maggiore efficacia, trasparenza ed efficienza.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato – [Deliberazione n. 1/2026/1](#) – l'approvazione, con voti unanimi favorevoli, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Il documento è disponibile nella sezione [Performance/Documenti di programmazione](#) in Amministrazione Trasparente.

1.03.02 Determinazione degli indicatori e target relativi agli obiettivi generali dell'Istituto per l'anno 2026 – Anche per il 2026 l'Istituto intende utilizzare, per la valutazione degli obiettivi generali, il *valore medio di raggiungimento degli obiettivi di ciascuna area strategica* (1- Miglioramento del livello di servizio; 2- Sicurezza degli ambienti e dei processi; 3- Sostenibilità ambientale; 4- Attenzione alle persone e qualità ambienti di lavoro), fissandone il relativo target. In considerazione della diversa ampiezza e rilevanza degli obiettivi assegnati alle aree strategiche, nella formula di determinazione del *grado di raggiungimento complessivo* degli obiettivi generali si stabiliscono coefficienti di ponderazione differenziati per ciascuna area.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato - [deliberazione n. 2/2026/1](#) - con voti unanimi favorevoli:

- di definire l'indicatore degli obiettivi generali 2026 quale media ponderata della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti nell'Allegato 1 - *Programmazione degli obiettivi operativi di performance 2026-2028 dell'Area Management & Service*, relativi a ciascuna area strategica del PIAO 2026-2028;
- di stabilire coefficienti di ponderazione per Area strategica nella misura del 55% per l'area 1 (Miglioramento del livello di servizio), nel 15% per l'area 2 (Sicurezza degli ambienti e dei processi), nel 10% per l'area 3 (Sostenibilità ambientale) e nel 20% per l'area 4 (Attenzione alle persone e qualità ambienti di lavoro);
- di fissare il target dell'indicatore al 80%.

1.05.01 Accordo Quadro di collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, avente a oggetto attività di mutua collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica, dell'innovazione e della didattica. Autorizzazione alla stipulazione – Il processo di interlocuzione, avviato dal Presidente e dal Direttore Scientifico con il Rettore dell'Università della Basilicata e proseguito con la prof.ssa Giuliana Bianco, finalizzato alla promozione accademica e allo sviluppo di collaborazioni con le realtà accademiche della Basilicata, ha consentito di individuare alcune aree principali di interesse condiviso. In particolare la chimica analitica, il settore sanitario-ambientale e la scienza e tecnologia dei materiali, con un coinvolgimento trasversale delle Divisioni dell'Istituto. La convenzione è volta a rafforzare la collaborazione con l'Università della Basilicata, favorendo scambi di studenti, la partecipazione a bandi regionali e internazionali e lo sviluppo della sede Sud di Matera a servizio del territorio e delle aree limitrofe. Il Consiglio di amministrazione, esprimendo apprezzamento per il percorso condiviso e per i risultati raggiunti, ha deliberato – [deliberazione n. 3/2026/1](#) – con voti unanimi favorevoli, di autorizzare la stipulazione dell'Accordo Quadro di collaborazione avente a oggetto attività di mutua collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica dell'innovazione e della didattica, con l'Università degli Studi della Basilicata.